Alghero, iniziative in città a favore della famiglia

Ricco e articolato il calendario previsto per tutto il mese nella Riviera del Corallo

DI ERIKA PIRINA

Un mese intero per trasformare Alghero in un laboratorio di relazioni, cura reciproca e futuro condiviso. Torna a ottobre l'«Alguer Family Festival», giunto alla sua sesta edizione, evento che la città catalana dedica alle famiglie, dall'infanzia alla terza età. Una rassegna che non è solo calendario di iniziative ma dichiarazione di intenti: Alghero è una comunità che sceglie dunque di diventare una grande famiglia.
Il programma, articolato in quattro settimane di attività, spazia tra incontri culturali, spettacoli, laboratori creativi, sport, momenti di festa e di riflessione. Dai bambini che leggono insieme agli anziani della casa di riposo, alla Family run, corsa-camminata pensata per tutti, il festival diventa quindi terreno fertile per l'intergenerazionalità: i più piccoli e i più grandi si incontrano, imparano gli uni dagli altri, riscoprono il valore del tempo condiviso.
La forza dell'iniziativa sta nella coesione sociale: scuole, parrocchie, associazioni, comitati di quartiere, imprese e istituzioni si mettono a disposizione per rendere Alghero una città incentrata sulle famiglie. Dalle piazze ai musei, dalle biblioteche ai parchi, ogni spazio urbano viene restituito come luogo di incontro e partecipazione. «Nessuno sa fare tutto, tutti sappiamo fare qualcosa, insieme facciamo tutto!», ricorda l'Ufficio politiche familiari, cuore pulsante di questo percorso, che il prossimo anno compirà dieci anni di attività.
Il Festival, sostenuto dall'Assessorato al benessere della persona, delle famiglie e della comunità, del Comune di Alghero e dalla Fondazione Alghero, è promosso, infatti, dall'Ufficio politiche familiari e affidato in regime di sussidiarietà all'Associazione nazionale famiglie numerose, prima in Italia, fuori dal Trentino, a ricevere la certificazione di «Comune Amico della Famiglia». Un riconoscimento che, dal 2016, ha reso la città punto di riferimento nazionale e capofila di una rete di «Comuni family» in Italia ed Europa. Un percorso che ha inserito lo sguardo delle famiglie in tutte le scelte amministrative e che oggi punta a rendere sempre più trasversali le politiche di benessere. «L'Alguer family festival – sottolinea il sindaco Raimondo Cacciotto – è giunto alla sesta edizione, ha basi solide e continua a mettere in risalto i valori della coesione e della partecipazione, in una fase di denatalità e di invecchiamento della popolazione in cui è prioritario pensare al futuro partendo dalle esigenze della famiglia, l'unico elemento in grado di garantire insieme sviluppo economico e coesione sociale».
Accanto al divertimento – dai giochi tradizionali del Ludobus agli spettacoli di clown e giocoleria, dai laboratori di lettura agli appuntamenti dedicati ai nonni – trovano spazio la riflessione e la formazione: presentazioni di libri, workshop per genitori ed educatori, convegni dedicati al futuro dei giovani e alla corresponsabilità educativa. Non mancano le aperture verso il mondo produttivo, con il sostegno delle imprese locali, e i ticket family che garantiscono l'accesso agevolato a musei e siti culturali, per rendere la cultura un bene condiviso. Il festival si presenta così come un patto sociale, un mosaico fatto di mille tessere: i bambini, i ragazzi, gli adulti, gli anziani, le associazioni, le istituzioni, i quartieri. Un intreccio che racconta come la comunità, unita, possa diventare motore di benessere e speranza.
Alghero lancia un messaggio chiaro: la famiglia non è solo nucleo privato ma leva di sviluppo, investimento per la società, fondamento della qualità della vita e l'iniziativa non è soltanto festa, ma metodo: la dimostrazione che, quando la comunità si riconosce come famiglia allargata, la città cresce e fiorisce. Per il programma completo e gli aggiornamenti: algherofamiglia.it e canali social dedicati.


Uno spettacolo per le famiglie